

Codice A1110B

D.D. 4 giugno 2026, n. 469

Atto di ricognizione finale del debito, a seguito del termine del periodo di utilizzo, relativo al contratto sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica, di cui alla D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019 (Pos. 4560627). Sottoscrizione e approvazione dello schema contrattuale. Prenotazione impegno di spesa per euro 2.500,00 sul capitolo di ..



ATTO DD 469/A1110B/2026

DEL 04/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

OGGETTO: Atto di ricognizione finale del debito, a seguito del termine del periodo di utilizzo, relativo al contratto sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica, di cui alla D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019 (Pos. 4560627). Sottoscrizione e approvazione dello schema contrattuale. Prenotazione impegno di spesa per euro 2.500,00 sul capitolo di spesa 2026/122042 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028.

Premesso che:

- con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) 3 gennaio 2018, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- con D.G.R n. 12-6815 del 4 maggio 2018 e successiva D.G.R. n. 4-6923 del 29 maggio 2018 sono stati approvati i criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013, per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia;
- con il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 12 settembre 2018, n. 615, si è proceduto alla redazione e all'approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto, su base regionale, del contributo annuo pari ad euro 170.000.000,00, individuando per ciascuna Regione la quota di contributo annuo assegnato, che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato.

Dato atto che, in esecuzione delle predette deliberazioni, con Determinazioni Dirigenziali n. 874/A1511B del 2 agosto 2018, n. 1154/A1511B del 17 ottobre 2018 e n. 1263/A1511B dell'8 novembre 2018 del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture

scolastiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro è stato approvato il piano degli interventi 2018-2020 sulla base delle istanze pervenute e dell'istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti.

Preso atto che:

- con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, 1° febbraio 2019, n. 87, registrato dalla Corte dei Conti competente in data 3 aprile 2019, registrazione n. 1-544, ai sensi dell'art. 4, comma 177-bis, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, è stato autorizzato l'utilizzo, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale, ai sensi dell'art. 2 del decreto interministeriale MIT, MEF e MIUR 3 gennaio 2018, dei contributi decennali di euro 170.000.000,00 annui, decorrenti dal 2018 e fino al 2027, previsti dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208, stanziati dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e rimodulati dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- con il medesimo Decreto interministeriale MIT, MEF e MIUR, sono state autorizzate le Regioni a stipulare mutui ai fini dell'attuazione del piano per gli interventi riferito all'annualità 2018; in particolare, nell'allegato 3 al predetto Decreto sono individuati i soggetti beneficiari rientranti nella programmazione ed indicati i rispettivi contributi decennali assegnati per la Regione Piemonte, per un ammontare complessivo di euro 107.509.760,34.

Richiamate:

- la D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019 con cui è stata autorizzata la stipula di un mutuo per euro 107.509.760,34, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge 8 novembre 2013, n. 128 e che la firma del contratto di cui sopra è avvenuta in data 18 dicembre 2019 (Repertorio 11468 del 27 dicembre 2019, raccolta 8435, registrato DPI in data 20 dicembre 2019 al n. 28865, Serie 1T);
- la D.G.R. n. 7-8388 del 4 aprile 2024 con cui è stata autorizzata la stipulazione di un atto aggiuntivo-modificativo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 78-756 traslando il periodo di utilizzo del prestito dal 25 ottobre 2023 al 27 ottobre 2025 e la relativa sottoscrizione è avvenuta in data 11 aprile 2024 (Repertorio 5090, raccolta 4575, registrato il 12 aprile 2024 al n. 15517, presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Torino Direzione Provinciale II).

Tenuto conto, inoltre, che:

- l'articolo 1, comma 76, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, prevede che il debito derivante da operazioni di mutuo attivate dalle Regioni ad intero carico del bilancio dello Stato è iscritto nel bilancio dell'amministrazione pubblica che assume l'obbligo di corrispondere le rate di ammortamento agli istituti finanziatori, ancorché il ricavato del prestito sia destinato ad un'amministrazione pubblica diversa;
- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede, ai sensi dell'art.10, comma 1 del D.L. n. 104/2013, al pagamento delle rate di ammortamento, per capitale ed interessi, del mutuo contratto nei termini sopra indicati e secondo il piano d'ammortamento definito dall'istituto finanziatore.

Considerato che, ai sensi di quanto previsto all'articolo 4.01B del Contratto di Finanziamento

stipulato nel 2015, “le parti si impegnano a stipulare (...) un atto pubblico di ricognizione finale del debito, che evidenzi, al termine del Periodo di Utilizzo, gli ammontari erogati, gli interessi maturati e le rate semestrali costanti, fatta eventualmente eccezione per la prima, corrisposte, nonché le quote di Contributo Annuali destinate al rimborso del risultante debito residuo e degli interessi calcolati al tasso di interesse determinato per ciascuna Erogazione ed al quale sarà allegato un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale e interessi il cui importo complessivo annualmente dovuto non può essere superiore all’importo del Contributo Annuale. Tale atto dovrà intendersi come atto di ricognizione di debito di cui sarà fatta notifica, a tutti gli effetti di legge, al MIUR.”

Preso atto che Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato al Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie che, essendo scaduto il periodo di utilizzo, occorre procedere con la sottoscrizione dell’Atto di ricognizione finale del debito, da effettuarsi in forma di atto pubblico, entro il 22 giugno 2026 e che la documentazione necessaria per procedere con la stipula sono i seguenti:

1. provvedimento dell’organo competente che autorizza la stipula e conferisce i poteri di sottoscrizione dell’Atto;
2. provvedimento di nomina dell’ufficiale rogante.

Dato atto che:

- l’ammontare delle somme richieste dal Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, a fronte delle effettive necessità pervenute dai Comuni per gli interventi di edilizia scolastica, ed erogate da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è pari ad euro 80.003.184,28;

- è in corso di definizione da parte del MIUR le modalità di erogazione della somma rimanente.

Ritenuta non necessaria l’autorizzazione tramite deliberazione al fine di procedere alla sottoscrizione del suddetto atto in quanto:

1. la Giunta regionale ha già autorizzato, con la citata D.G.R. n. 78-756/2019, la stipula del contratto di mutuo, comprensivo delle clausole contrattuali disciplinanti il periodo di utilizzo del finanziamento e gli adempimenti successivi, tra cui l’obbligo di sottoscrizione dell’atto di ricognizione finale del debito previsto dall’articolo 4.01B del contratto stesso;
2. l’atto di ricognizione finale del debito costituisce adempimento attuativo ed esecutivo del rapporto contrattuale già autorizzato, avente natura meramente ricognitiva e finalizzato esclusivamente alla presa d’atto degli importi effettivamente erogati, degli interessi maturati e del piano di ammortamento conseguente;
3. tale atto non comporta una nuova operazione di indebitamento, né modifica gli elementi essenziali del contratto originario già autorizzato dalla Giunta regionale e dal Settore;
4. ai sensi dell’articolo 17 della L.R. n. 23/2008, competono ai dirigenti regionali gli atti di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, nonché la stipulazione dei contratti e l’adozione degli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che la sottoscrizione dell’atto in oggetto possa essere autorizzata mediante determinazione dirigenziale quale attività gestionale conseguente alla precedente autorizzazione già resa dalla Giunta regionale.

Ritenuto necessario, pertanto, provvedere a sottoscrivere, in riferimento al prestito concesso per edilizia scolastica con provvista BEI nel 2019, l’Atto di ricognizione finale del debito del seguente

contratto sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:

- mutuo pos. 4560627 per euro 107.509.760,34, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge 8 novembre 2013, n. 128 stipulato in data 18 dicembre 2019 (Repertorio 11468 del 27 dicembre 2019, raccolta 8435, registrato DPI in data 20 dicembre 2019 al n. 28865, Serie 1T), da redigere sulla base dello schema di atto inviato via PEC al Settore regionale Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie in data 22 maggio 2026 le cui somme erogate sono stati verificate dal competente Settore regionale Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche come da email ricevuta in data 27 maggio 2026 e depositata agli atti.

Dato atto che:

- l'Atto di ricognizione finale del debito del contratto indicato precedentemente deve essere sottoscritto nella forma di atto pubblico a rogito notarile;

- la Regione Piemonte non dispone di un Ufficiale Rogante e che, ai fini degli adempimenti di cui sopra, è necessario procedere all'affidamento del relativo servizio ad un notaio, ritenendo applicabili e ricorrendone i presupposti, i principi generali di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

- gli oneri derivanti dal rogito notarile dell'atto sopra citato sono stimabili in un importo complessivo massimo di euro 2.500,00, inclusi oneri fiscali e previdenziali, trovano copertura finanziaria sul capitolo n. 122042/2026 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 nell'ambito della Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato".

Ritenuto pertanto necessario, ai fini della sottoscrizione dell'atto ricognitivo sopra citato, procedere:

1) all'approvazione dello schema di contratto e relativi allegati tutti costituenti allegato alla presente determinazione sotto la lettera A), parte integrante e sostanziale dello stesso;

2) alla prenotazione dell'impegno per euro 2.500,00 sul capitolo di spesa n. 2026/122042 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 riguardante gli oneri derivanti dal rogito notarile dell'atto sopra citato.

Dato atto che il presente provvedimento comporta oneri per il bilancio regionale esclusivamente inerenti alle spese notarili che ammontano ad un massimo pari ad euro 2.500,00 (o.f.i.) e che trovano copertura nell'ambito della Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato) sul capitolo n. 2026/122042.

Dato atto inoltre che la contrazione del suddetto atto di mutuo non incide sul limite di indebitamento della Regione Piemonte in quanto con oneri interamente a carico dello Stato.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economia e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri da esso derivanti, per un importo massimo pari ad euro 2.500,00 (o.f.i.), sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del

25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca";
- Legge 8 novembre 2013, n. 128 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca.";
- Decreto Legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019 "Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione all'adozione di un atto aggiuntivo-modificativo al contratto di mutui di cui alla D.G.R. n. 29-6028 dell'1.12.2017 per la programmazione 2016-2018. Autorizzazione alla stipula di un mutuo, con oneri a carico dello Stato, ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e del D.I. n. 87 dell'1.2.2019 per la programmazione 2018- 2020";
- D.G.R. n. 7-8388 del 4 aprile 2024 "Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione all'adozione di un atto aggiuntivo-modificativo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019";

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare lo schema di contratto e relativi allegati tutti costituenti allegato alla presente determinazione sotto la lettera A), parte integrante e sostanziale stessa;
- di procedere alla prenotazione dell'impegno per euro 2.500,00 sul capitolo di spesa n. 2026/122042 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 riguardante gli oneri derivanti dal rogito notarile dell'atto di ricognizione finale del debito;
- di dare atto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.L. n. 104/2013, al pagamento delle rate di ammortamento, per capitale ed interessi, del mutuo contratto nei termini sopra indicati e secondo il piano d'ammortamento definito dall'istituto finanziatore;
- che il presente provvedimento comporta oneri per il bilancio regionale esclusivamente inerenti alle spese notarili che ammontano ad un massimo pari ad euro 2.500,00 (o.f.i.) e che trovano copertura nell'ambito della Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato) sul capitolo n. 2026/122042;
- che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti rispetto a quanto sopra indicato né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte.

IL DIRIGENTE (A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie)

Firmato digitalmente da Paolo Furno

Allegato

Rep. n.

Racc. n.

ATTO DI RICOGNIZIONE DEL DEBITO

DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

A ROGITO UFFICIALE ROGANTE/NOTAIO DOTT. _____

DEL _____

REP. N. _____ RACC. N. _____

(Posizione n. _____)

TRA

“Cassa depositi e prestiti società per azioni”

E

“Regione _____”

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei il giorno ____ del mese di ____ in _____, Via ____, innanzi a me Dott. _____, nella mia qualità di Ufficiale Rogante della Regione/Notaio per i contratti stipulati dalla predetta Regione, nominato/a con decreto del ____ n. ____ del ____, esecutivo ai sensi e per gli effetti di legge

SONO PRESENTI I SIGNORI:

– in rappresentanza della **“Cassa depositi e prestiti società per azioni”**, con sede legale in Roma, Via Goito n. 4, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardi cinquantunomilioni centoquarantatremila duecentosessantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al Numero R.E.A. RM/1053767, codice fiscale n. 80199230584, partita I.V.A. 07756511007, PEC: cdpspa@pec.cdp.it, autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269

convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (più brevemente denominata “**Istituto Finanziatore** ovvero **CDP**”) il dott. ____, nato a ____, il ____, Codice Fiscale _____, domiciliato per ragioni di ufficio in Roma, Via Goito n. 4, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale, in virtù della procura rilasciata dal Dott. Massimo Di Carlo, _____ con atto a rogito del Notaio Paolo Castellini di Roma in data 29 gennaio 2024, Rep. n. 88129/25847, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Roma 1 in data 31 gennaio 2024 al n. 2489 serie 1T, iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma in data 29 febbraio 2024 e della quale io Ufficiale Rogante ho preso visione;

- in rappresentanza della Regione ____, partita iva e codice fiscale ____ con sede in ____, PEC ____ (anche denominata il “**Prenditore**”), il Dott. ____, nato a ____ il ____, codice fiscale _____, domiciliato per il presente atto presso la sede della Regione il quale interviene in virtù dei poteri a lui conferiti con _____, con cui sono state attribuite le competenze e gli è stato confermato l’incarico di ____ e al fine di dare esecuzione al decreto dirigenziale n. ____ del ____;

Detti componenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito congiuntamente denominati anche “**Parti**”,

PREMESSO CHE

- a) in data 29 luglio 2019 l’Istituto Finanziatore ha sottoscritto con la Banca europea per gli investimenti (la “**BEI**” o la “**Banca**”) un contratto di prestito (come di volta in volta modificato, il “**Contratto Provvista BEI**”), ai sensi del quale BEI ha messo a disposizione dell’Istituto Finanziatore una provvista di euro 1.255.000.000,00 (unmiliardoduecentocinquantaquattro milioni virgola zero zero) (il “**Credito**”). Tale Credito è destinato alla concessione da parte dell’Istituto Finanziatore, mediante la stipula di contratti di finanziamento con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato (i “**Contratti Dipendenti**”), di mutui in favore delle Regioni finalizzati a finanziare i Progetti (come definiti nel Contratto Provvista BEI);
- b) il Contratto Provvista BEI, all’articolo 1.02E, individuava, inizialmente, il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 25 ottobre 2024 (incluso) ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione e, in seguito, tale periodo è stato esteso al 27 ottobre 2025;

- c) in data 1 febbraio 2019, con decreto interministeriale n. 87 (il “**Decreto Interministeriale**”) (i) è stato autorizzato l’utilizzo - da parte delle Regioni - dei contributi pluriennali previsti dal decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall’articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati, e (ii) disposto, al comma 2 del relativo articolo 1, che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari dei contributi, devono essere preventivamente comunicate al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (il “**MIUR**”), ora Ministero dell’Istruzione e del Merito (il “**MIM**”), che provvede a richiedere l’autorizzazione in tal senso al Ministero dell’Economia e delle Finanze (il “**MEF**”) – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- d) in data _____, in esecuzione di quanto previsto all’articolo 6 del Contratto Provvista BEI e in forza dell’articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 nonché del Decreto Interministeriale, l’Istituto Finanziatore, mediante la stipula di un Contratto Dipendente a rogito Notaio _____, notaio in _____, [ovvero nel caso di *Ufficiale Rogante*, domiciliato per l’incarico in _____ presso la sede della Regione _____], Repertorio n. _____, Raccolta _____, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di _____ in data _____, al n. _____ Serie ____ (il “**Contratto di Finanziamento**”), ha concesso al Prenditore un finanziamento per l’importo massimo complessivo pari ad Euro _____ (_____) (il “**Finanziamento**”) destinato al finanziamento dei Progetti (come definiti nel Contratto di Finanziamento);
- e) il Contratto di Finanziamento – notificato al MIUR (ora MIM) e al MEF in data ____ e in data ____ - all’articolo 1.02C individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 25 ottobre 2023 ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;
- f) con atto a rogito dell’Ufficiale Rogante della Regione _____ dott. _____ domiciliato per l’incarico in _____ presso la sede della Regione, del _____, Repertorio n. ____ Raccolta n.____, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di _____ in data _____, al n. _____, Serie __, notificato al MIUR (ora MIM) e al MEF in data ____, le Parti hanno stipulato un atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a

prorogare il Periodo di Utilizzo dal ___ al ___ (l'”Atto Aggiuntivo”) - previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni (con nota prot. n. 241031 del 10 ottobre 2023) che al relativo schema contrattuale di atto aggiuntivo (con nota prot. n. 89620 del 12 ottobre 2023);

- g) [in esecuzione dell'articolo 5.01 del Contratto di Finanziamento, con atto a rogito Notaio dott. ___, notaio in ___, del ___, Repertorio n. ___, Raccolta n. ___, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di ___ in data ___, al n. ___, Serie ___, BEI e CDP hanno stipulato l'Atto di Cessione del Credito con il quale CDP ha ceduto in garanzia a BEI tutti i crediti, di qualsiasi natura anche risarcitoria o restitutoria in essere o che possano sorgere in futuro, vantati da CDP nei confronti del debitore ceduto (MIUR ora MIM) aventi titolo nel Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, e nella Nota di Impegno Regione _____, ivi compresi i privilegi, le garanzie reali e/o personali e gli accessori dei suddetti crediti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1263 del codice civile;]
- h) in esecuzione di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, come modificato con l'Atto Aggiuntivo, l'Istituto Finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, gli importi riportati nell'elenco allegato al presente atto sotto la lettera “ _____”;
- i) che a fronte delle erogazioni indicate nella premessa h), sono stati corrisposti dal MIM gli importi alle scadenze rispettivamente indicate e riportati nell'allegato al presente atto sotto la lettera _____.

Tali importi sono stati corrisposti a titolo di rimborso del capitale erogato e degli interessi maturati, calcolati secondo quanto riportato all'articolo 3.01 del Contratto di Finanziamento come modificato con l'Atto Aggiuntivo;

- j) il Contratto di Finanziamento all'articolo 4.01B, secondo capoverso, prevede che le Parti stipulino entro 30 giorni dopo la Data Ultima di Erogazione e in ogni caso entro 30 giorni dopo la data di scadenza del Periodo di Utilizzo, termini successivamente prorogati a 60 giorni mediante l' Atto Aggiuntivo, un atto pubblico di ricognizione del debito che evidenzi al termine del Periodo di Utilizzo, gli ammontari erogati, gli interessi maturati, e le rate semestrali costanti, fatta eventualmente eccezione per la prima, corrisposte nonché le quote di Contributo Annuali destinate al rimborso del risultante debito residuo e degli interessi calcolati al tasso di interesse determinato per ciascuna Erogazione, sulla base di quanto contrattualmente previsto e al quale sarà allegato un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale e interessi il cui importo

- complessivo annualmente dovuto non può essere superiore all'importo del Contributo Annuale;
- k) non essendo intervenuta un'ulteriore proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento, che pertanto risulta scaduto in data 27 ottobre 2025, trova applicazione quanto riportato alla premessa j);
- l) che, in seguito al rimborso della rata del 31 dicembre 2025 da parte del MIM in favore dell'Istituto Finanziatore il debito residuo in linea capitale risulta pari ad Euro _____;
- m) che il rimborso del suddetto importo di Euro _____ viene regolato, secondo quanto stabilito all'articolo 4.01 del Contratto di Finanziamento, come modificato con l'Atto Aggiuntivo, secondo quanto previsto nel piano di ammortamento complessivo di cui all'allegato ____;
- n) che in relazione a tutto quanto specificato nelle precedenti premesse, le Parti intendono perfezionare il presente atto di ricognizione del debito.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente Atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

- 1.1.** Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 1.2.** I termini in lettera maiuscola, non definiti nel presente atto, hanno lo stesso significato ad essi attribuito, a seconda dei casi, nel Contratto di Finanziamento e/o nel Contratto Provvista BEI, come eventualmente modificati con l'Atto Aggiuntivo.

ARTICOLO 2

- 2.1.** CDP e Regione ____, in persona dei rispettivi rappresentanti, in relazione a quanto indicato nelle premesse del presente atto, prendono atto che:
- a) il periodo di utilizzo di cui al Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, è scaduto

il 27 ottobre 2025;

b) il residuo debito del finanziamento alla data del 1° gennaio 2026 è pari a Euro _____. Tale residuo debito sarà rimborsato in ___ rate semestrali posticipate costanti, comprensive di capitale e interessi, alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a cominciare dal 30 giugno 2026 fino al 31 dicembre 2028, secondo il piano di ammortamento complessivo che si allega al presente atto sotto la lettera ___;

c) l'ammontare di ciascuna rata di cui al suddetto piano di ammortamento complessivo è pari ad Euro _____ e quindi risulta di importo ricompreso negli stanziamenti di legge.

2.2. Le Parti dichiarano di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa di cui al D. Lgs. 231/2001.

2.3. Con la sottoscrizione del presente atto, il Prenditore dichiara di essere a conoscenza dell'adozione, da parte di CDP, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "**Modello D.Lgs. 231/01**") e del codice etico (di seguito "**Codice Etico**") nonché della policy relativa ai principi e alle misure adottati da quest'ultimo e dalle società soggette a direzione e coordinamento del medesimo ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile (di seguito "**Policy di Gruppo Anticorruzione**") e della policy relativa ai principi e alle misure adottate dalla CDP per la gestione delle segnalazioni, conformemente alla normativa in materia di Whistleblowing (di seguito "**Policy Gestione delle Segnalazioni – Whistleblowing**", documenti tutti consultabili sul Sito Internet CDP (<https://www.cdp.it/sitointernet/it/etica.page>)). Tali documenti costituiscono parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati. Nell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Prenditore si impegna a mantenere una condotta in linea con i principi contenuti nei citati documenti, per quanto a sé applicabili.

2.4. Con la sottoscrizione del presente atto, il Prenditore dichiara di aver adottato, nell'ambito della propria organizzazione, le cautele organizzative interne necessarie a prevenire e mitigare il rischio di commissione di illeciti, consultabili sul proprio sito internet.

2.5. Il Prenditore dichiara e garantisce a CDP di operare, con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente atto, in ossequio alle leggi e ai regolamenti applicabili, alle migliori prassi nazionali e internazionali

e ai più alti standard etici.

2.6. Il Prenditore dichiara di aver impartito ed attuato disposizioni affinché le persone che agiscono in suo nome e/o per suo conto nell'esecuzione delle attività oggetto del presente atto si astengano dal porre in essere condotte o comportamenti che possano, singolarmente o cumulativamente ad altre, integrare un illecito ai sensi delle leggi e dei regolamenti pro tempore vigenti ed applicabili.

2.7. Il Prenditore si impegna a rispettare i principi specificati nel Codice Etico, nel Modello D. Lgs. 231/01, nella Policy Gestione delle Segnalazioni - Whistleblowing e nella Policy di Gruppo Anticorruzione di CDP e a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare tali principi:

- a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o di direzione di CDP o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
- b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a); e
- c) i collaboratori esterni di CDP.

2.8. Il Prenditore si impegna a mantenere nell'ambito della propria struttura organizzativa le cautele necessarie al fine di prevenire il rischio di commissione di illeciti.

2.9. CDP ha la facoltà di risolvere l'atto qualora: i) le dichiarazioni rilasciate risultino, successivamente alla sottoscrizione dell'atto, false, incomplete, non corrette o non accurate, ovvero, ii) uno degli impegni assunti dal Prenditore sia violato o non sia adempiuto, avendo altresì la facoltà di agire per il risarcimento di eventuali danni subiti e/o subendi.

2.10. Il Prenditore si impegna a tenere manlevata CDP da e contro qualsiasi danno che dovesse subire come conseguenza della violazione o inadempimento degli impegni assunti in virtù del presente articolo.

ARTICOLO 3

Le Parti confermano tutte le obbligazioni, patti, condizioni e garanzie assunte con il Contratto di Finanziamento, come modificato con l'Atto Aggiuntivo, fatto salvo quanto specificato con il presente atto.

ARTICOLO 4

4.1. Il presente atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla sua stipula, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura del sottoscritto Ufficiale Rogante/Notaio per conto dell'Istituto Finanziatore al MIM e al MEF - Dipartimento dell'Economia (Direzione I - Uff. II) ai seguenti indirizzi:

- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, PEC: dgers@postacert.istruzione.it
- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Dipartimento dell'Economia Direzione I - Interventi Finanziari in Economia, PEC: dipartimento.economia@pec.mef.gov.it

ARTICOLO 5

5.1. Tutte le spese e i costi connessi, inerenti e/o conseguenti alla stipula e/o all'esecuzione del presente atto, ivi incluse le spese e i costi relativi alla predisposizione e al rilascio delle relative copie autentiche e quelle di notifica, sono a carico esclusivo del Prenditore.

5.2. Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Allegati:

1. Elenco Erogazioni;
2. Prospetto Rate Corrisposte dal ____ al ____;
3. Piano di Ammortamento Complessivo delle Rate da Corrispondere.

Firmato a ----- il ----- 2026

Firma ISTITUTO FINANZIATORE

Firma PRENDITORE

ALLEGATO
REGIONE PIEMONTE

Posizione 4560627
Tranche D

ELENCO EROGAZIONI

Rapporto	Data valuta	Importo Erogato
4560627/01	27/07/2020	5.552.347,09
4560627/02	26/10/2020	3.699.300,63
4560627/03	25/03/2021	7.760.523,43
4560627/04	26/07/2021	4.719.266,73
4560627/05	25/10/2021	4.459.760,43
4560627/06	25/03/2022	5.014.835,90
4560627/07	25/07/2022	3.269.448,87
4560627/08	25/10/2022	1.834.396,25
4560627/09	27/03/2023	7.232.024,55
4560627/10	25/07/2023	8.450.891,70
4560627/11	25/10/2023	2.864.900,60
4560627/12	24/04/2024	6.392.969,19
4560627/13	25/07/2024	2.481.459,54
4560627/14	25/10/2024	2.662.293,75
4560627/15	25/03/2025	6.115.834,80
4560627/16	25/07/2025	3.571.865,87
4560627/17	27/10/2025	3.921.064,95
Totale		80.003.184,28

ALLEGATO
REGIONE PIEMONTE

Posizione 4560627
Tranche D

RATE 2020-2025 Ministero dell'Istruzione e del Merito

Data scadenza	Capitale	Interessi	Rata
31/12/2020	9.251.647,72	2.123,77	9.253.771,49
30/06/2021	7.760.523,43	-	7.760.523,43
31/12/2021	9.179.027,16	-	9.179.027,16
30/06/2022	5.014.835,90	-	5.014.835,90
31/12/2022	5.103.845,12	17.518,84	5.121.363,96
30/06/2023	7.232.024,55	62.867,39	7.294.891,94
31/12/2023	9.463.914,12	179.362,94	9.643.277,06
30/06/2024	5.894.907,57	82.136,90	5.977.044,47
31/12/2024	5.384.754,30	108.169,71	5.492.924,01
30/06/2025	6.229.916,00	88.469,35	6.318.385,35
31/12/2025	6.091.700,29	94.731,34	6.186.431,63
Totale	76.607.096,16	635.380,24	77.242.476,40

ALLEGATO
REGIONE PIEMONTE

Posizione 4560627
Tranche D

RATE 2026-2028 Ministero dell'Istruzione e del Merito

Importo debito residuo al 1° gennaio 2026: euro 3.396.088,12

Data scadenza	Capitale	Interessi	Rata
30/06/2026	543.633,67	54.787,79	598.421,46
31/12/2026	552.386,09	46.035,37	598.421,46
30/06/2027	561.286,52	37.134,94	598.421,46
31/12/2027	570.337,58	28.083,88	598.421,46
30/06/2028	579.541,95	18.879,51	598.421,46
31/12/2028	588.902,31	9.519,15	598.421,46
Totale	3.396.088,12	194.440,64	3.590.528,76